

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ: PROGETTO INVESTIMENTO FLEX

Sommario

Gestione Separata “FONDO FUTURO”	2
Sintesi	2
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	2
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	2
Strategia d’investimento	2
Quota degli investimenti	3
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	3
Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali	3
Fonti e trattamento dei dati	4
Limitazioni delle metodologie e dei dati	4
Dovuta Diligenza	5
Politiche d’impegno	5
Fondo Interno “MULTI SOSTENIBILE”	6
Sintesi	6
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	6
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	6
Strategia d’investimento	6
Quota degli investimenti	7
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	7
Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali	8
Fonti e trattamento dei dati	8
Limitazioni delle metodologie e dei dati	8
Dovuta Diligenza	9
Politiche d’impegno	9

Gestione Separata “FONDO FUTURO”

Sintesi

Il prodotto “Progetto Investimento Flex” è di tipo multiramo ed è composto dalla Gestione Separata “Fondo Futuro” e dal Fondo Interno “Multi Sostenibile”. In linea con i valori e con la strategia d’investimento adottati della Compagnia, la Gestione Separata “Fondo Futuro” (di seguito anche il “prodotto”) promuove caratteristiche di sostenibilità ambientali e sociali. Grazie ad un’analisi ESG integrata svolta col supporto di un provider esterno, il prodotto è allineato ad alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti SDGs – Sustainable Development Goals). L’obiettivo degli SDGs è definire dei target misurabili finalizzati a verificare le performance di 17 obiettivi di sostenibilità col fine affrontare un’ampia gamma di tematiche legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale. Lo scopo di questi obiettivi è, quindi, riconoscere lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni, promuovendo azioni e iniziative volte a incoraggiarne e stimolarne la salvaguardia. Eventuali limitazioni presenti nella metodologia utilizzata dal provider esterno sono segnalate nella sezione dedicata. Nel seguente documento vengono forniti ulteriori dettagli rispetto alla strategia di investimento, il monitoraggio, le politiche di impegno e la dovuta diligenza adottate dalla Compagnia, al fine di garantire la corretta promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto e rispondere alle richieste normative del Regolamento Delegato 2022/1288.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l’allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti “SDGs”). Gli SDGs a cui il prodotto si allinea sono:

- Istruzione di qualità (SDG 4)
- Parità di genere (SDG 5)
- Energia pulita e accessibile (SDG 7)
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9)
- Pace, giustizia e istituzioni solide (SDG 16)

Strategia d’investimento

La Compagnia adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall’universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- 1) lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l’investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti.
- 2) l’integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell’investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO.
- 3) la promozione di investimenti in strumenti finanziari SRI, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all’interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all’interno

emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;

- 4) l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

In merito alla politica di investimento adottata dalla Compagnia ai fini della valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti, HDI, grazie alle valutazioni ESG effettuate da un provider esterno, è anche in grado di determinare le performance dei seguenti fattori:

- 1) Corporate Governance Structure
- 2) Shareholder Relations
- 3) Accounting Standards
- 4) Business Ethics

In aggiunta, il provider utilizza KPI specifici quantitativi per la valutazione del profilo dell'azienda, tra cui: la Percentuale di donne nel consiglio e la Percentuale di donne dirigenti.

Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact.

Insieme a Talanx Group, HDI ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.

Quota degli investimenti

In relazione al presente prodotto, la Compagnia investe in strumenti azionari diretti, obbligazionari diretti e indiretti, oltre che in private markets indiretti.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni "controverse" in portafoglio.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un'analisi volta ad identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente ad HDI di individuare nuovi emittenti da escludere dall'universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, di includere nuovi emittenti che hanno migliorato la propria performance ESG.

Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali

La Compagnia si avvale del supporto di provider esterno per la stesura di una relazione ESG periodica sui portafogli, basata su un sistema di punteggio ESG proprietario che tiene conto di vari fattori di sostenibilità per calcolare un punteggio ESG per ciascun emittente target. Nello specifico, le analisi effettuate per misurare il perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto si basano su una duplice visione:

1. **ANALISI OLISTICA:** questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
 - a. *Valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso:* tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
 - b. *Valutazione della strategia del fondo:* tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
 - c. *Analisi di portafoglio:* tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.

2. **ANALISI DEGLI SDGs:** quest'ultima valutazione è volta a verificare l'allineamento dell'azienda beneficiaria dell'investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l'impegno dell'azienda oggetto di analisi, tramite:
 - a. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
 - b. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
 - c. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Fonti e trattamento dei dati

La Compagnia, grazie alle analisi effettuate dal provider esterno, utilizza metodologie differenti per valutare il livello di sostenibilità del proprio universo investibile, avvalendosi di un approccio duplice capace di ottenere una visione integrata sul tema della sostenibilità. Inoltre, il provider esterno si avvale dell'attività di ricerca interna, integrata da ricerche e dati esterni forniti da rinomati fornitori di dati ESG o direttamente dagli emittenti. In particolare, le analisi si basano su:

- un modello di rating ESG aziendale che consente di calcolare la performance ESG delle entità aziendali;
- un modello ESG Paese che consente di valutare la performance ESG degli emittenti sovrani;
- valutazioni dei comportamenti controversi degli emittenti aziendali;
- esposizioni alle attività controverse degli emittenti aziendali.

Il provider esterno può effettuare stime ragionevoli in mancanza di dati. Inoltre, i fornitori terzi di dati ESG possono utilizzare stime. La percentuale di dati stimati dal provider esterno è indicata come bassa, tenuto conto della natura degli investimenti target del comparto.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Grazie alla valutazione di diversi aspetti quali la gestione patrimoniale, la strategia del fondo, l'analisi di portafoglio e l'allineamento agli SDGs, l'approccio olistico utilizzato dal provider esterno limita il più possibile il margine di errore nello svolgimento delle analisi. Con riferimento ai dati grezzi sottostanti, provenienti direttamente dagli emittenti target e da fornitori esterni specializzati, il provider esterno assicura la qualità dei dati, affrontando i problemi comuni associati ai dati ESG, come l'affidabilità, la soggettività o la mancanza di una copertura sufficiente, verificando regolarmente la completezza, l'accuratezza e la coerenza dei dati forniti, utilizzando più fonti di dati, pulendo e normalizzando i dati forniti.

Dovuta Diligenza

La Compagnia effettua controlli sia interni che esterni di dovuta diligenza esercitata sugli attivi sottostanti, al fine di verificare la corretta applicazione delle Politiche di riferimento e delle relative Linee Guida. Nello specifico, un primo controllo esterno viene effettuato dal provider di riferimento il quale, tramite l'analisi delle controversie, identifica quegli emittenti a rischio di potenziali violazioni di tipo ambientale, sociale o di governance.

Analogamente, in termini di controllo interno vi è un duplice presidio:

- Talanx Group AG ha delineato una lista di emittenti da escludere a priori dal proprio portafoglio. Periodicamente, la Casa Madre effettua, quindi, delle verifiche sul portafoglio di HDI, al fine di controllare il rispetto di tali esclusioni.
- La Compagnia ha internamente delle funzioni dedicate al controllo della corretta applicazione della Politica di Investimento. Tale verifica viene effettuata costantemente dalla Funzione del Risk che controlla se la procedura viene rispettata nel suo complesso sia in termini qualitativi, che a livello quantitativo. Inoltre, per un maggior livello di presidio, la funzione dell'Internal Audit effettua controlli a richiesta sulla corretta esecuzione del processo e delle relative procedure.

Politiche d'impegno

Per HDI Assicurazioni la sostenibilità è un impegno e rappresenta sempre di più un tratto distintivo dell'identità di impresa che si traduce in azioni concrete volte a garantire un benessere diffuso che duri nel tempo e capace di creare valore condiviso. In linea con tali impegni volti a promuovere una cultura sostenibile, HDI Assicurazioni ha da tempo intrapreso una politica di gestione degli investimenti ispirata a criteri di sostenibilità, adottando una specifica "policy ESG" a ciò dedicata. Infine, lo sviluppo di un Codice Etico, quale parte integrante di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in linea con le norme vigenti (ex D.lgs. 231/01), è finalizzato a predisporre sistemi di controllo idonei e garantire l'integrità e la buona reputazione della Società.

Fondo Interno “MULTI SOSTENIBILE”

Sintesi

Il prodotto “Progetto Investimento Flex” è di tipo multiramo ed è composto dalla Gestione Separata “Fondo Futuro” e dal Fondo Interno “Multi Sostenibile”. In linea con i valori e con la strategia d’investimento adottati della Compagnia, il Fondo Interno “Multi Sostenibile” (di seguito anche il “prodotto”) promuove caratteristiche di sostenibilità ambientali e sociali. Grazie ad un’analisi ESG integrata svolta col supporto di un provider esterno, il prodotto è allineato ad alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti SDGs – Sustainable Development Goals). L’obiettivo degli SDGs è definire dei target misurabili finalizzati a verificare le performance di 17 obiettivi di sostenibilità col fine affrontare un’ampia gamma di tematiche legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale. Lo scopo di questi obiettivi è, quindi, riconoscere lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni, promuovendo azioni e iniziative volte a incoraggiarne e stimolarne la salvaguardia. Eventuali limitazioni presenti nella metodologia utilizzata dal provider esterno sono segnalate nella sezione dedicata. Nel seguente documento vengono forniti ulteriori dettagli rispetto alla strategia di investimento, il monitoraggio, le politiche di impegno e la dovuta diligenza adottate dalla Compagnia, al fine di garantire la corretta promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto e rispondere alle richieste normative del Regolamento Delegato 2022/1288.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l’allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti “SDGs”). Gli SDGs a cui il prodotto si allinea sono:

- Istruzione di qualità (SDG 4)
- Parità di genere (SDG 5)
- Energia pulita e accessibile (SDG 7)
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9)
- Pace, giustizia e istituzioni solide (SDG 16)

Strategia d’investimento

La Compagnia adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall’universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- 1) lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l’investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti.
- 2) l’integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell’investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di

investimenti sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO.

- 3) la promozione di investimenti in strumenti finanziari SRI, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all’interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all’interno emittenti appartenenti a settori legati all’innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell’ambiente;
- 4) l’obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

In merito alla politica di investimento adottata dalla Compagnia ai fini della valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti, HDI, grazie alle valutazioni ESG effettuate da un provider esterno, è anche in grado di determinare le performance dei seguenti fattori:

- 1) Corporate Governance Structure
- 2) Shareholder Relations
- 3) Accounting Standards
- 4) Business Ethics

In aggiunta, il provider utilizza KPI specifici quantitativi per la valutazione del profilo dell'azienda, tra cui: la Percentuale di donne nel consiglio e la Percentuale di donne dirigenti.

Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact.

Insieme a Talanx Group, HDI ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.

Quota degli investimenti

In relazione al presente prodotto, la Compagnia investe in strumenti di tipo azionario diretto e indiretto, oltre che in obbligazioni dirette.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni “controverse” in portafoglio.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un’analisi volta ad identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente ad HDI di individuare nuovi emittenti da escludere dall’universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, di includere nuovi emittenti che hanno migliorato la propria performance ESG.

Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali

La Compagnia si avvale del supporto di provider esterno per la stesura di una relazione ESG periodica sui portafogli, basata su un sistema di punteggio ESG proprietario che tiene conto di vari fattori di sostenibilità per calcolare un punteggio ESG per ciascun emittente target. Nello specifico, le analisi effettuate per misurare il perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto si basano su una duplice visione:

1. **ANALISI OLISTICA:** questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
 - a. *Valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso:* tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
 - b. *Valutazione della strategia del fondo:* tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
 - c. *Analisi di portafoglio:* tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.

2. **ANALISI DEGLI SDGs:** quest'ultima valutazione è volta a verificare l'allineamento dell'azienda beneficiaria dell'investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l'impegno dell'azienda oggetto di analisi, tramite:
 - a. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
 - b. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
 - c. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Fonti e trattamento dei dati

La Compagnia, grazie alle analisi effettuate dal provider esterno, utilizza metodologie differenti per valutare il livello di sostenibilità del proprio universo investibile, avvalendosi di un approccio duplice capace di ottenere una visione integrata sul tema della sostenibilità. Inoltre, il provider esterno si avvale dell'attività di ricerca interna, integrata da ricerche e dati esterni forniti da rinomati fornitori di dati ESG o direttamente dagli emittenti. In particolare, le analisi si basano su:

- un modello di rating ESG aziendale che consente di calcolare la performance ESG delle entità aziendali;
- un modello ESG Paese che consente di valutare la performance ESG degli emittenti sovrani;
- valutazioni dei comportamenti controversi degli emittenti aziendali;
- esposizioni alle attività controverse degli emittenti aziendali.

Il provider esterno può effettuare stime ragionevoli in mancanza di dati. Inoltre, i fornitori terzi di dati ESG possono utilizzare stime. La percentuale di dati stimati dal provider esterno è indicata come bassa, tenuto conto della natura degli investimenti target del comparto.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Grazie alla valutazione di diversi aspetti quali la gestione patrimoniale, la strategia del fondo, l'analisi di portafoglio e l'allineamento agli SDGs, l'approccio olistico utilizzato dal provider esterno limita il più possibile il margine di errore nello svolgimento delle analisi. Con riferimento ai dati grezzi sottostanti, provenienti direttamente dagli emittenti target e da fornitori esterni specializzati, il provider esterno assicura la qualità dei dati, affrontando i problemi comuni associati ai dati ESG, come l'affidabilità, la soggettività o la mancanza di una copertura sufficiente,

verificando regolarmente la completezza, l'accuratezza e la coerenza dei dati forniti, utilizzando più fonti di dati, pulendo e normalizzando i dati forniti.

Dovuta Diligenza

La Compagnia effettua controlli sia interni che esterni di dovuta diligenza esercitata sugli attivi sottostanti, al fine di verificare la corretta applicazione delle Politiche di riferimento e delle relative Linee Guida. Nello specifico, un primo controllo esterno viene effettuato dal provider di riferimento il quale, tramite l'analisi delle controversie, identifica quegli emittenti a rischio di potenziali violazioni di tipo ambientale, sociale o di governance.

Analogamente, in termini di controllo interno vi è un duplice presidio:

- Talanx Group AG ha delineato una lista di emittenti da escludere a priori dal proprio portafoglio. Periodicamente, la Casa Madre effettua, quindi, delle verifiche sul portafoglio di HDI, al fine di controllare il rispetto di tali esclusioni.
- La Compagnia ha internamente delle funzioni dedicate al controllo della corretta applicazione della Politica di Investimento. Tale verifica viene effettuata costantemente dalla Funzione del Risk che controlla se la procedura viene rispettata nel suo complesso sia in termini qualitativi, che a livello quantitativo. Inoltre, per un maggior livello di presidio, la funzione dell'Internal Audit effettua controlli a richiesta sulla corretta esecuzione del processo e delle relative procedure.

Politiche d'impegno

Per HDI Assicurazioni la sostenibilità è un impegno e rappresenta sempre di più un tratto distintivo dell'identità di impresa che si traduce in azioni concrete volte a garantire un benessere diffuso che duri nel tempo e capace di creare valore condiviso. In linea con tali impegni volti a promuovere una cultura sostenibile, HDI Assicurazioni ha da tempo intrapreso una politica di gestione degli investimenti ispirata a criteri di sostenibilità, adottando una specifica "policy ESG" a ciò dedicata. Infine, lo sviluppo di un Codice Etico, quale parte integrante di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in linea con le norme vigenti (ex D.lgs. 231/01), è finalizzato a predisporre sistemi di controllo idonei e garantire l'integrità e la buona reputazione della Società.